

IL PRESIDENTE
f.to (Congiu dott. Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

X è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **26.05.2016** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

___ E' stata comunicata con lettera n. _____- in data _____ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

X è stata comunicata, con lettera n. ___in data _____ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

___ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale li _____
COMUNALE

IL SEGRETARIO

f.to (Busia Dr.ssa Giovannina)

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

___ nei limiti della illegittimità denunciate;

___ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

___ E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. _____, in data _____

E' divenuta esecutiva _____;

___ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

___ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

___ dell'atto;

___ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

___ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

___ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

**È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GIRASOLE LÌ 26.05.2016**

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **19** del Reg.

Data **04.05.2016**

OGGETTO:	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, COMMA 612 LEGGE N. 190/2014)- PRESA ATTO
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici il giorno **quattro** del mese di **Maggio** alle ore **20,15** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	SINDACO	X	
PIRAS LODOVICO	ASSESSORE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE		X
ENNE GIOVANNI	ASSESSORE	X	
MURINO SERENA	ASSESSORE	X	

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Congiu Gianluca nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Balloi Dr.ssa Natalina

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 ha espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI: i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii; l'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 267 del 08 agosto 2000 (TUEL) e ss. mm. ii;

PREMESSO CHE:

- dopo il “Piano Cottarelli”, il documento dell'Agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) aveva imposto agli Enti Locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” che potesse produrre risultati già entro fine del 2015;
- il comma 611 della Legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli Enti Locali dovevano avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

PREMESSO CHE:

- il comma 612 della citata Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D. Lgs. 33/2013);
- pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico; i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs.n 33/2013);

PRESO ATTO che:

- il Comune di Girasole detiene una quota di partecipazione dell' 0,02124851% nella Società Abbanoa spa, ovvero il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per effetto della legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4 e s. m. e i.);
- la partecipazione alla Società Abbanoa spa si reputa indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- il Comune di Girasole non detiene quote di partecipazione in società al di fuori della quota di partecipazione nella Società Abbanoa spa;

PER quanto sopra riportato, l'Ente non deve procedere a un processo di razionalizzazione e pertanto all'adozione di un relativo piano, in virtù del fatto che non sono presenti società partecipate sulle quali operare, eccetto la Società Abbanoa spa che garantisce un pubblico servizio;

DI INVITARE il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

VISTI il parere favorevole del Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo nr. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI PRENDERE ATTO:

- della Legge 190/2014 la quale dispone che allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli Enti Locali dovevano avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- che il Comune di Girasole detiene l'0,02124851% nella Società Abbanoa spa, quella di servizio idrico integrato;
- che la partecipazione alla Società Abbanoa spa si reputa indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- il Comune di Girasole non detiene quote di partecipazione in società al di fuori della quota di partecipazione nella Società Abbanoa spa;

DI DARE ATTO che il Comune di Girasole non provvede all'adozione di alcun Piano di razionalizzazione delle spese in virtù del fatto che non ha partecipate sulle quali procedere;

DI DICHIARARE la presente, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, ad esito unanime, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.